

# VIVA

hilo rojo  
TEATRO

LA MEMORIA È VIVA  
LA STORIA È VIVA



**WORK IN PROGRESS PRESENTATO AL VINTERSCENEN FESTIVAL 2020 (NORVEGIA)  
SPETTACOLO FINALISTA NEL 5° CINTA (INCONTRO NUOVI RICERCATORI TEATRALI ANDALUSIA)**

*Idea originale e interprete:*

**Giulia Esposito**

*Regia:*

**Joaquín Galán**

*Aiuto regia:*

**Riccardo Benfatto**

*Drammaturgia:*

**Giulia Esposito, Joaquín Galán**

*Storie originali:*

**Racconti orali della famiglia  
dell'interprete**

*Testi:*

**Giannina Di Martino, Franco  
Santetti**

*Traduzione allo spagnolo:*

**Giulia Esposito**

*Voci in off:*

**Ines Santetti, Marie Gurnaud,  
Mike Coles, Zita Órban, Francesca  
D'Ascani, Inés Duque Galán, Chris  
Erichsen, Ariane Peña Hernandez,**

**Riccardo Benfatto**

*Musiche:*

**Psalmellus, C. Shumann, F.  
Shubert, C. Saint-Saens, canzoni  
della tradizione popolare italiana,  
spagnola e portoghese**

*Spazio scenico e scenografia:*

**Joaquín Galán**

*Costumi:*

**Joaquín Galán, Giulia Esposito**

*Attrezzera:*

**Fran Rabasco**

*Foto:*

**Elena Davidson**

*Video:*

**Emilio Morales**

*Produzione e distribuzione:*

**Hilo Rojo Teatro**

*Illustrazioni:*

**Margherita Barrera**

*Tecnico:*

**Nacho Almarcha**

*In collaborazione con*

**Centro TNT**

*Un ringraziamento speciale a  
Grenland Friteater, Anette  
Rode, Geddy Aniksdal, Ana  
Garay, Carmen Gallardo,  
Manolo Asensio*



## LO SPETTACOLO

VIVA nasce da un'idea di Giulia Esposito in seguito a una profonda ricerca e raccolta di materiali su fatti reali raccontati dalle sue nonne e dai prozii riguardo alle esperienze da loro vissute durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, affinché si mantenga viva la memoria storica e si tramandi alle nuove generazioni evitando che gli errori del passato si ripetano. I racconti, i vissuti e le emozioni dei familiari/personaggi si universalizzano diventando quelli di tante persone che hanno vissuto guerre e dittature in tutto il mondo, in tutte le epoche. Il personaggio de La Memoria Collettiva, filo rosso dello spettacolo, guida gli spettatori tra le storie, personificandosi di volta in volta in un personaggio diverso che racconta i fatti dal proprio punto di vista: una vecchia innamorata, una bisnonna che scrive una lettera, un nipote che suona la fisarmonica, una giovane che sogna un vestitino di seta, un lampione in una notte di agosto; la Memoria cuce il passato degli altri con il presente di tutti. Una radio da delle notizie, creando un continuo parallelismo tra l'universo macroscopico delle date e i fatti della guerra, e quello microscopico della vita degli individui. I protagonisti delle storie sono piccoli eroi, sconosciuti ai libri di storia, con le loro realtà quotidiane. Viva è uno spettacolo multidisciplinare, in cui il teatro e la musica si alimentano l'uno con l'altra, senza soluzione di continuità. Si sviluppa all'interno di un ricco ambiente sonoro, composto dagli oggetti di scena, dal violino e dalla fisarmonica, suonati dal vivo dall'interprete, e dal canto. Viva è uno spettacolo pensato per i 75 anni dalla fine della Seconda guerra mondiale e la liberazione dell'Italia dalla dittatura nazi-fascista.

VIVA

# DRAMMA TURGIA

La drammaturgia nasce dai testi originali creati dall'autrice Giannina Di Martino basati sui racconti orali tramandati dalla famiglia dell'interprete, e da Franco Santetti, autore di una delle storie, di cui fu testimone oculare da bambino. Sono storie intime, vicine, nella loro realtà quotidiana di resistenza, dove l'acume, il coraggio e la generosità giocarono un ruolo fondamentale.

Un baule rosso rappresenta "la stanza dei ricordi", una casa della memoria che contiene alcuni degli oggetti poetici utilizzati e si trasforma per dare vita a spazi differenti.

Le proiezioni di vecchie foto mostrano quel passato. Un emozionante viaggio attraverso storie che fanno trattenere il respiro, commuovono, fanno sorridere e, nonostante abbiano colori del passato, hanno lasciato tracce profonde nel presente.





**Viva** si rivolge ad un pubblico adulto, giovane, a studenti del liceo e degli Istituti Tecnici Professionali. Il valore pedagogico dello spettacolo si sviluppa a partire da molteplici punti di vista come uno strumento trasversale per studiare la storia contemporanea, in modo particolare la Seconda Guerra Mondiale, la dittatura

fascista, la dittatura nazista, la Resistenza e la memoria storica; lo stile di vita e i costumi della vita quotidiana dell'epoca, dal punto di vista della gente, delle persone che hanno vissuto la guerra, nelle case, nelle città, nei paesi del contesto italiano della Seconda Guerra Mondiale. Le storie che compongono lo spettacolo sono state raccontate all'attrice dalle sue nonne e dai suoi prozii che le hanno vissute in prima persona, e sono state poi adattate in versione teatrale dall'autrice. Il valore aggiunto della veridicità e della semplicità di queste storie, le fa giungere ad pubblico giovane in modo diretto e vicino. **Viva** offre agli spettatori un punto di vista su alcuni aspetti della guerra, che non vengono trattati nei libri di storia.

Durante tutto lo spettacolo, una radio annuncia le notizie che stanno accadendo nel macro-mondo della guerra: l'armistizio dell'8 settembre tra Italia e Stati Uniti, con la conseguente occupazione dell'Italia da parte della Germania nazista; la ribellione delle 4 Giornate di Napoli; la liberazione dell'Italia dalla dittatura fascista, creando un parallelismo continuo con le ripercussioni che questi eventi hanno avuto sul micro-mondo della gente comune: i rastrellamenti, le deportazioni nei campi di lavoro, la fame, la paura, ma anche la spinta delle persone alla solidarietà, l'unione del popolo contro un nemico comune, il dare valore alle cose semplici. Mette in luce anche l'importanza e il ruolo che hanno avuto le donne durante la guerra, mostrando un esempio di forza, coraggio e umanità. Inoltre, le proiezioni di vecchie foto che appaiono in ogni storia aiutano a situarsi nel periodo e nel contesto storico.

### **L'importanza della memoria storica**

Il personaggio della Memoria Collettiva, il filo conduttore dello spettacolo, guida gli spettatori incarnandosi nei diversi personaggi. Ricorda e mostra al pubblico il valore di non dimenticare il passato, trasmettendo l'importanza che ogni persona ha nel mantenere viva la memoria: "La memoria collettiva siete anche voi. Tutti voi potete tenermi in vita, non smettendo di raccontare".

### **Contemporaneità dell'argomento**

Gli eventi successi in quegli anni hanno lasciato forti tracce nella società odierna, in alcuni dei partiti politici contemporanei e nella costruzione dell'Europa di oggi.

La prospettiva geografica e temporale da cui vengono trattati i temi può essere un interessante invito a sviluppare una riflessione sulla società contemporanea, aiutando a vedere la storia come una linea continua di eventi collegati e non come compartimenti stagni.



# LA COMPAGNIA

## HILO ROJO

### TEATRO

VIVA

Hilo Rojo Teatro è una compagnia teatrale internazionale con base a Siviglia e residente presso il Centro di Ricerca Teatrale ATALAYA - TNT, creata da Riccardo Benfatto e Giulia Esposito.

Il primo spettacolo "**Plancton - Historias de errantes**", diretto da Joaquín Galán, ha debuttato nel *FeSt* di Siviglia, ha partecipato alla 3° *CINTA*, oltre ad essere stato rappresentato a Madrid e in varie regioni spagnole, ha partecipato al 25° *festival ScenArte* di Roma.

Il secondo lavoro della compagnia è "**Oltre la maschera**", uno spettacolo dimostrazione di *Commedia dell'Arte*, che ha debuttato nella *Primera Jornada de Comedia del Arte de Sevilla* e oltre ad essere stato rappresentato in diverse località andaluse, ha partecipato al *Festival Vinterscenen 2020* in Norvegia.

"**Viva**" è la terza creazione della compagnia, il work in progress dello spettacolo è stato presentato in *Vinterscenen 2020* in Norvegia ed è stato selezionato come finalista e ha debuttato nella 5° *CINTA* di Siviglia.



## VIVA



Attrice e musicista, diplomata al 5° anno di violino, attualmente studia canto lirico presso il Conservatorio Professionale "Cristobal de Morales", laureata in Filosofia e Scienze della Formazione. Nel 2003 si avvicina al teatro con Nino Spirli, lavora come clown dottore e si forma alla Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale. Nel 2009 si trasferisce a Siviglia e fonda la Compagnia Teatrale Improsciutto Teatro. Dal 2014 al 2016 partecipa al Laboratorio Internazionale di Atalaya TNT. Si forma con maestri dell'Odin Teatret, Teatro de los Andes, Leo Bassi, Daisuke Yoshimoto, The Song of the Goat Theatre, Ben Duke, Jill Greenhalgh. Studia Commedia dell' arte con Claudia Contin e Ferruccio Merisi presso la Scuola Sperimentale dell'Attore. Ha partecipato come attrice a "Divinas Palabras" e al coro di "Marat/Sade" diretti da Ricardo Iniesta, a "La intimidación de Yerma" di Teatro Margenes, "Onde" di G. Esposito, The Book of Space diretto da Jill Greenhalgh e Suzon Fuks, in "Samsón y Dalila" diretto da Paco Azorín, in spettacoli di Impro (Encuentro improvisadores Sevilla, I'm Pro, Directores a Escena, Improbook, Improeventos de empresa, tra gli altri). Conduce laboratori di teatro con collettivi vulnerabili e dirige una compagnia di anziani con cui ha realizzato 8 spettacoli. È co-fondatrice della compagnia Hilo Rojo Teatro, ed è attrice nelle tre produzioni della compagnia: "Plancton- Historias de errantes", "Oltre la maschera" e "Viva".

## BIOGRAFIE

## JOAQUÍN GALÁN

Attore e regista, diplomato presso la Escuela Superior de Arte Dramático de Valencia. Ha collaborato con il Centro Dramático de Valencia con due produzioni: "Ombres de la ciutat". Regia di Frederic Roda e "El viatge". Regia di Ariel García Valdés. Ha partecipato al Festival del Teatro Classico di Mérida con "Edipo Re", diretto da Pedro Álvarez Osorio e "Edipo a Colono", diretto da Juanjo Granda. Dal 1996 ha partecipato alla maggior parte delle produzioni della compagnia Atalaya: "Elektra", "Divinas Palabras", "Exiliadas, cantata para un siglo", "El Público", "Medea", "La opera de los tres centavos", "Ariadna", "Ricardo III", "Marat Sade", "Rey Lear" e nel 2004 ha partecipato alla XII ISTA. Istituto Antropologico dell'Attore. Odin Teatret. Dal 2015 al 2017 lavora con la regista Pepa Gamboa, come attore in "La Tragédie de Carmen" Teatro Calderón di Valladolid, e come aiuto regista in "El festín de Babette", "Fuente Ovejuna" e "Bajo el ala del sombrero". È docente presso il Laboratorio Internazionale dell'attore Atalaya TNT e dirige gruppi di giovani e anziani. Nel 2018 ha diretto la prima opera di Hilo Rojo Teatro "Plancton", nel 2019 è stato assistente alla regia nella produzione di Atalaya "Las bruxas de Macbeth".



## GIANNINA DI MARTINO

Autrice e scrittrice. Laureata in Editoria e Scrittura, Università "La Sapienza" di Roma. Ottiene un master in Economia, management e Comunicazione dell'Arte e dei beni culturali con il Sole 24 ore. E' copywriter per siti web. Autrice multimediale di percorsi interattivi museali come CavalloneEasy [tema scienza], Percorsi della Memoria sul fronte di Cassino [tema storia] o Mostra su Pietro Di Donato [letteratura]. Autrice di guide di aziende di enogastronomia come "Vini da Vedere" e "Guida ai Vini" del concorso enologico delle "città del vino". Autrice di guide di viaggio "In viaggio tra le Città delle Grotte" - pubblicato con progetto europeo di valorizzazione del turismo speleologico Autrice del saggio sullo scrittore Italoamericano Pietro Di Donato dal titolo "Pietro Di Donato: attività culturale e impegno civile" pubblicato da Giulio Perrone Editore in collana SagUni.

Autrice della performance teatrale "Onde" di Hilo Rojo Teatro.



## BIOGRAFIE

## RICCARDO BENFATTO

Attore, laureato in "Discipline dello spettacolo" presso l'Università di Bologna. Dopo aver lavorato con la compagnia "Amethéa24/7" per 5 anni, si stabilisce a Siviglia per formarsi al Centro di ricerca teatrale TNT - Atalaya con diversi maestri tra cui: Ricardo Iniesta, Else Marie Laukvik (Odin Teatret), Leo Bassi, Daisuke Yoshimoto (Butho) o Laila Ripoll. Si dedica allo studio della Commedia dell'Arte con i maestri Claudia Contin Arlecchino e Ferruccio Merisi della Scuola Sperimentale dell'Attore. Conduce corsi di Commedia dell'Arte in Italia, Spagna e Portogallo. Si occupa anche di teatro sociale, organizzando corsi di teatro per l'integrazione. È co-fondatore della compagnia Hilo Rojo Teatro. Contemporaneamente, dal 2014 si occupa della produzione e dell'organizzazione del Macerata Opera Festival. Ha lavorato come assistente alla regia nel recital teatrale "Vivica & Viardot", come attore in "Samson & Dalila" e "El finto sordo" diretti da Paco Azorin e nel 2018 ha partecipato allo spettacolo "Marat/Sade" di Atalaya come attore sostituto. Nel 2020 ha preso parte alla produzione di "El hermano de Sancho" di Laurentzi Producciones diretto da Lander Iglesias.



VIVA

# SCHEDA TECNICA

Lo spettacolo può essere realizzato  
in italiano, spagnolo e inglese.

VIVA

**DURATA**  
55 minuti

**PARTECIPANTI**  
1 attrice, 2 tecnici

**SPAZIO SCENICO**  
Palco: 7X8m

Adattabile a spazi ridotti  
Adattabile a spazi non  
convenzionali

Montaggio: 4 ore  
Smontaggio: 1 ora

**ILLUMINAZIONE**  
Dimmer 24 canali  
Mixer luci programmabile

**FARI**  
8 SAGOMATORI 1kw,  
11 PC 1 kw, 6 PAR 64, 4 LED  
RGB, 1 PAR 36

**PROIETTORE VIDEO**  
adeguato alla sala

**AUDIO**  
P.A. adeguata alla sala

**PERSONALE RICHIESTO**  
1Tecnico in assistenza.



# INFO E CONTATTI



VIVA



AVDA PARQUE  
DESPEÑAPERROS 1, SEVILLA



WWW.HILOROJOTEATRO.COM



HILOROJO TEATRO



HILOROJO\_TEATRO\_SEVILLA



DISTRIBUCION@HILOROJOTEATRO.COM



+393518138325 -+34722 596625



TEASER <https://youtu.be/uL535U63q0A>